

Prosa

Le avventure di Numero Primo

Venerdì 14, Sabato 15 Dicembre

ore 20.45

Domenica 16 Dicembre

ore 16.00

Sala Grande

di **Marco Paolini**
e **Gianfranco Bettin**

con

Marco Paolini

immagini e scenografia

Antonio Panzuto

musiche registrate
composte ed eseguite
da **Stefano Nanni**

con

Mario Brunello al cello
e il **Coro Giovanile**
Città di Thiene

produzione

Michela Signori
per **Jolefilm**

foto di

CaliMero

special partner



Domenica 16 Dicembre

ore 11.00

Ridotto del Teatro

Incontro

con **Marco Paolini**

in dialogo con Lorenzo Marchiori
responsabile pagina Cultura
del Gazzettino ed. Pordenone
ingresso libero

ore 15.30

Sala Spazio Due

Happy Kids

**I tre capelli d'oro
del diavolo**



Letture e laboratori a misura
di bambino, dai 4 ai 10 anni di età
Prenota in Biglietteria

Raccontare storie ambientate nel futuro prossimo è un esercizio confinato in un genere: la fantascienza. Esiste una tradizione di fantascienza in letteratura e nel cinema ma a teatro non è molto diffusa.

Per tagliare la testa al toro conviene subito dire che *Numero Primo* è un esperimento di fantascienza narrata a teatro, ma che agli autori non piace chiamarla così. Marco Paolini e Gianfranco Bettin, coautori di questo lavoro, sono partiti da alcune domande: Qual è il rapporto di ciascuno di noi con l'evoluzione delle tecnologie? Quanto tempo della nostra vita esse occupano? Quanto ci interessa sapere di loro? Quali domande ci poniamo e quali invece no a proposito del ritmo di adeguamento che ci impongono per stare al loro passo? Quanto sottile è il confine tra intelligenza biologica e intelligenza artificiale? Se c'è una direzione c'è anche una destinazione di tutto questo movimento?

Numero Primo è una storia che racconta di un futuro probabile fatto di cose, di bestie e di umani rimescolati insieme come si fa con le carte prima di giocare.

Numero Primo è anche il soprannome del protagonista, figlio di Ettore e di madre incerta. Ma anche le cose e le bestie hanno voci e pensieri in questa storia.

Al narratore sulla scena tocca il compito di rendere credibili cose possibili domani, ma che oggi appaiono inverosimili. L'orizzonte temporale immaginato riguarda i prossimi 5000 giorni e solo pensando a quanto il mondo delle cose sia cambiato nei 5000 giorni appena trascorsi risulta quantomeno necessario guardare al futuro con il beneficio del dubbio rispetto a ciò che oggi è ancora inverosimile.

Prossimi appuntamenti

Prosa

Venerdì 11, Sabato 12,
ore 20.45

Domenica 13 Gennaio
ore 16.00

Enrico IV

di Luigi Pirandello

adattamento e regia Carlo Cecchi
con Carlo Cecchi, Angelica Ippolito,
Gigio Morra, Roberto Trifirò

Happy Kids

Domenica 13 Gennaio
ore 15.30 — Spazio Due

Sala Spazio Due

Happy Kids

Cappuccetto Rosso

letture e laboratori a misura
di bambino, dai 4 ai 10 anni
Prenota in Biglietteria

Musica

Giovedì 17 Gennaio
ore 20.45 — Sala Grande

Europa Galante

Fabio Biondi, direttore
musiche di Johann Sebastian Bach

I Concerti delle 18

Torneranno dal 15 Gennaio

**Sei appuntamenti musicali
sul palcoscenico del Teatro**

Info in Biglietteria



Bar del Teatro

aperto dalle ore 19.00

Caffè Drink e Smart Food

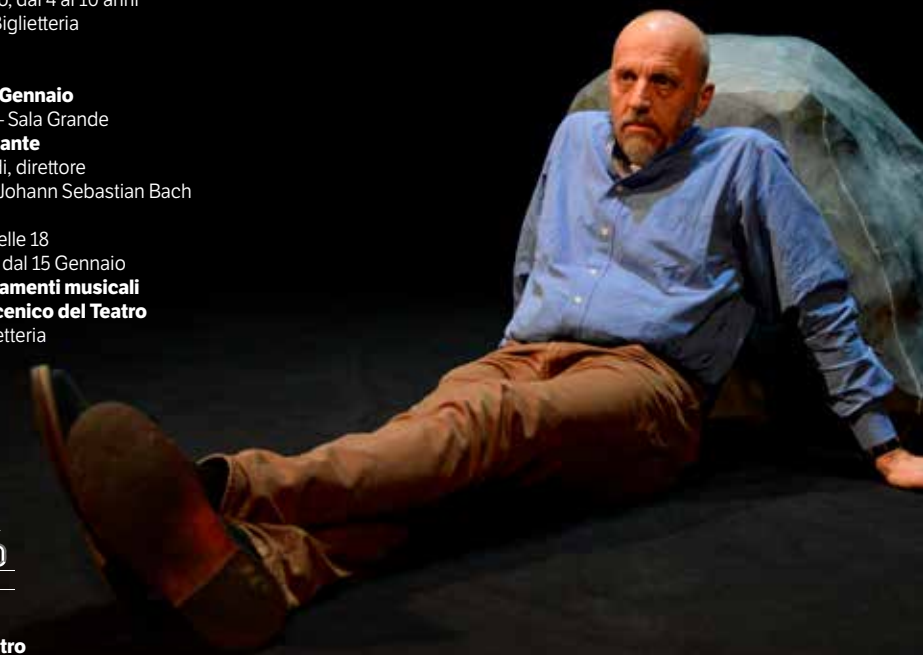
Prenota alla Biglietteria

Biglietti

I biglietti per tutti gli spettacoli
della Stagione 2018/2019
sono disponibili in Biglietteria
e anche on-line

Comune di Pordenone

Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia



info
0434 247624

comunale
giuseppeverdi.it

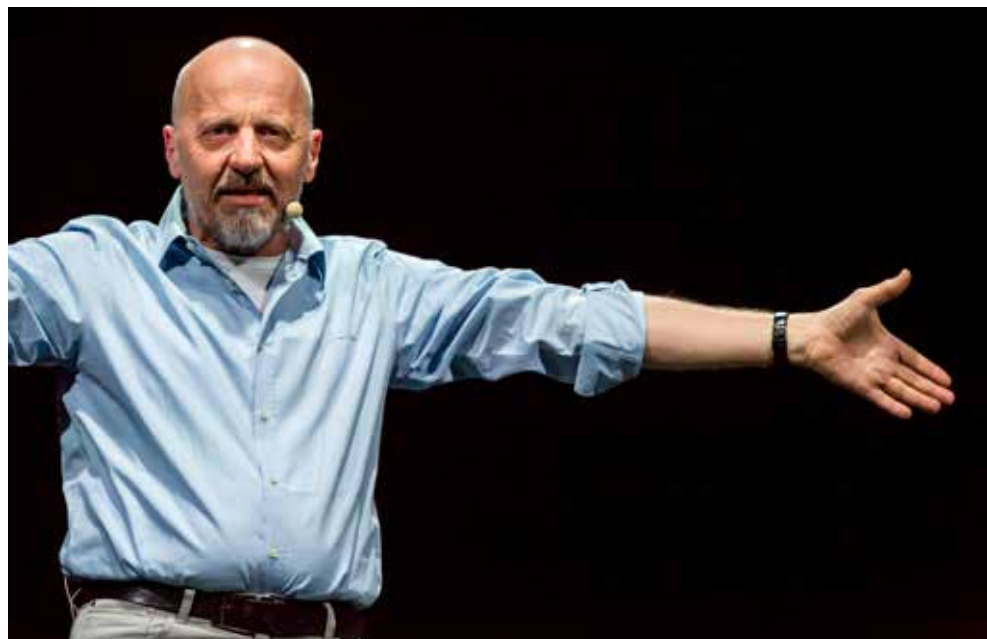
Marco Paolini

Dagli anni Settanta al 1994 ha fatto parte di vari gruppi teatrali. È in uno di questi, il Teatro Settimo di Torino, che inizia a raccontare storie, nascono gli "Album", i primi episodi di una lunga biografia collettiva che attraversa la storia italiana dagli anni '60 ai giorni nostri, fino a immaginare il futuro prossimo con il nuovo Album *Le avventure di Numero Primo*.

Noto al grande pubblico per il racconto del Vajont si distingue quale autore e interprete di narrazioni di forte impatto civile (*I-TIGI racconto per Ustica*, *Parlamento chimico*, *Il Sergente*,

Bhopal 2 dicembre '84, *U 238*, *Miserabili*) e per la capacità di raccontare il cambiamento della società attraverso i dialetti e la poesia sviluppata con il ciclo dei *Bestiari*. Appassionato di mappe, di treni e di viaggio, traccia i suoi racconti con un'attenzione speciale al paesaggio, al suo mutarsi, alla storia (come nel *Milione*) e al suo evolversi (*Numero Primo*).

Artigiano e manutentore del mestiere di raccontare storie, sa portare quest'arte antica al grande pubblico con memorabili dirette televisive (tra cui *ITIS Galileo* e *Ausmerzen. Vite indegne di essere vissute*).



Dopo *Ballata di uomini e cani*, dedicata a Jack London, nel 2016 debutta con giovani attori del Teatro Nazionale Palestinese in *Amleto a Gerusalemme* e dà vita ad un nuovo progetto dedicato alla tecnologia intitolato *#Madre Incerta*, una trilogia di cui fanno parte *Le avventure di Numero primo* (con l'omonimo romanzo edito da Einaudi), *#Antropocene, oratorio per voci, violoncello solista e orchestra* (con Mario Brunello e Frankie hi-nrg mc) *Tecno Filò, technology and me*.

Nel 1999 ha fondato Jolefilm, la società con cui produce tutti i suoi spettacoli e con cui sviluppa la passione per il documentario e il cinema realizzando opere che hanno avuto un ottimo riscontro di pubblico e di critica.

Nel 2018 Marco Paolini e Gianfranco Bettin vincono il Premio Mario Rigoni Stern per la letteratura multilingue delle Alpi con il libro *Le avventure di Numero Primo* (Einaudi).



Prosa

T
G V
P

teatroverdi
pordenone



LE AVVENTURE DI NUMERO PRIMO

Venerdì 14, Sabato 15,
Domenica 16 Dicembre 2018